



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-125

L'anno 2018 il giorno 22 del mese di Agosto il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza del servizio di formazione "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie" a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7724AA800

Adottata il 22/08/2018
Esecutiva dal 18/09/2018

22/08/2018	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-125

Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza del servizio di formazione “Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie” a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7724AA800

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 01/03/2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2018 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020”;

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo per il personale educativo previsto dal vigente Contratto nazionale, per un numero minimo di 30 ore all'anno di formazione per ciascuna unità, il Comune di Genova ha l'obbligo di organizzare annualmente l'espletamento di corsi di formazione;
- un'adeguata attività formativa, condotta attraverso corsi, conferenze e con il supporto di specifico materiale divulgativo, fornisce al personale educativo un supporto assai significativo nella conduzione dell'attività educativa / didattica;
- la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, in coerenza a quanto sopra, ha formulato una serie di proposte relative a percorsi formativi rivolti ad insegnanti, educatori e collaboratori socio educativi dei servizi dell'infanzia;
- nel piano dell'offerta formativa di cui sopra, in particolare, è previsto un percorso formativo sulle pratiche pedagogiche interculturali che favoriscano la partecipazione delle famiglie;

CONSIDERATO

pertanto, opportuno, avviare un servizio di formazione a favore degli educatori e degli insegnanti, che operano presso i civici servizi per l'infanzia, che fornisca strumenti conoscitivi e formativi atti a promuovere percorsi di partecipazione delle famiglie in contesti interculturali;

PRESO ATTO

che con atto datoriali, prot. n. 167805 del 16/05/2018, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio di formazione occorrente non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e negli attuali cataloghi MePA di CONSIP, nonché nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

RITENUTO:

- in funzione della modesta entità della spesa preventivata, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, del servizio di formazione in oggetto;
- in coerenza con le “Linee Guida n. 4” dell'A.N.A.C. approvate con delibera n. 1097/2016, di procedere all'affidamento diretto di cui sopra, previa acquisizione di più preventivi corredati dai relativi progetti, stabilendo che l'Amministrazione, oltre alla congruità di detti progetti ai contenuti ed agli obiettivi posti dall'Amministrazione stessa, apprezzerà l'eventuale introduzione di ulteriori elementi migliorativi congrui al conseguimento degli obiettivi formativi dell'Amministrazione;

PRESO ATTO che:

- ai fini dell'individuazione dei soggetti interessati a partecipare ad una successiva procedura per l'affidamento dei servizi di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulle tematiche “Osservazione psicomotoria di primo e di secondo livello”, “Matericità della carta”, “Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie” e “Mettiamo in scena le fiabe”, con

determinazione dirigenziale n. 2018-146.0.0.-51, adottata il 17/05/2018 ed esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto di procedere ad un'indagine esplorativa di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 7 del Codice dei Contratti e del punto 5 delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- con il provvedimento di cui sopra è stato approvato l'Avviso di indagine di mercato ed il facsimile per la manifestazione di interesse, allegati quali parti integranti al provvedimento stesso, ed è stata disposta la pubblicazione dell'anzidetto Avviso sul sito istituzionale del Comune, per la durata di 15 giorni;
- in data 18 maggio 2018 è stato pubblicato sul sito ufficiale internet del Comune di Genova, per la durata di quindici giorni, l'Avviso di indagine di mercato per l'affidamento dei servizi sopra individuati;
- entro il termine di scadenza, ore 12:00 del giorno 12 giugno 2018 per il servizio di formazione, per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie" sono pervenute tre manifestazioni di interesse valide da parte di: Soc. Coop. CO.SER.CO Onlus, Effetà e Associazione La Stanza;
- sulla base delle risultanze della manifestazione di interesse di cui sopra, con successive note custodite agli atti d'ufficio, i suddetti soggetti sono stati invitati a presentare un progetto per l'esecuzione della prestazione formativa richiesta e la relativa offerta economica;
- entro il termine di scadenza, ore 12:00 del giorno 13 luglio 2018, sono pervenute due offerte da parte di Effetà e Associazione La Stanza;

RILEVATO

che, il R.U.P., avvalendosi del supporto di tre collaboratori esperti in materia ha:

- proceduto all'esame dei due progetti secondo gli elementi stabiliti nella lettera di invito, come dettagliato nel verbale custodito agli atti d'ufficio, esprimendo per ciascuno i giudizi complessivi che seguono:
 - ✓ Progetto presentato da Effetà: progetto ricco di concetti teorici ma di difficile applicazione e, quindi, nel suo complesso, non rispondente all'esigenza formativa richiesta;
 - ✓ Progetto presentato da Associazione La Stanza: progetto molto concreto di chiara applicazione con il dettaglio di come raggiungere gli obiettivi prefissati;
- considerato che sotto il profilo della qualità, valutata in funzione della specificità del servizio richiesto, sia sufficientemente apprezzabile solamente il progetto dell'Associazione La Stanza;
- pertanto, proposto, coerentemente con quanto previsto nella lettera di invito laddove si precisa che solamente "... in una seconda fase, per le proposte d'offerta ritenute sufficientemente apprezzabili, costituirà elemento preferenziale il prezzo più basso", l'assegnazione del servizio a favore dell'Associazione La Stanza per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza del servizio di formazione "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie" a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nello schema di contratto parte integrante del presente provvedimento, nonché secondo il progetto presentato dall'Affidataria, per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ASSICURATO

che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

DATO ATTO

che è già stato effettuato con esito positivo l'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

RITENUTO

in funzione della modesta entità della spesa, di non prevedere negli atti della richiesta di preventivo la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificato dall'entità della spesa tanto più che, in caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio, il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

STABILITO

che, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto un servizio di formazione sulla specifica tematica del servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il presente servizio non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

PRESO ATTO

che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati meglio individuati al punto 8) del dispositivo del presente provvedimento;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte contabile del presente provvedimento;

ACCERTATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa di:

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza, con sede legale in Genova – Via San Luca 4/17 B - C.A.P. 16124, codice fiscale 95107210106, **codice beneficiario 49757**, il servizio di formazione “Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie” a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;
- 2) di stabilire che il servizio di cui al precedente punto 1) sia eseguito in conformità a quanto previsto nello schema di contratto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché secondo il progetto presentato dall'Associazione culturale La Stanza;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che, in oggi, il servizio di cui al precedente punto 1) non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da CONSIP S.p.A. e negli attuali cataloghi MePA di CONSIP, nonché nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua al servizio in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 6) di procedere alla stipulazione del contratto per l'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, nella forma della scrittura privata in forma elettronica, con registrazione in caso d'uso;
- 7) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010, in quanto finanziata con fondi finalizzati, come meglio definito al successivo punto 8);
- 8) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 450,00**, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., **in ambito istituzionale**, al **capitolo 21042**,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

c.d.c. 1350 “Servizi generali a supporto del sistema educativo – Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato ex legge 285/97“ del Bilancio 2018 - PdC 1.03.02.99.999 previa riduzione di pari importo dell’impegno 2018/10574 crono 2018/519 – **MOV. 003 (IMP. 2018/11878 – CRONO 2018/519)**;

- 9) di dare atto della congruità della spesa alla finalizzazione dei fondi di cui al precedente punto;
- 10) di provvedere, a fronte del servizio eseguito regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell’importo complessivo di cui al precedente punto 8) e subordinatamente all’accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all’espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell’Assegnataria dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento deve essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- 13) di dare atto, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell’insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-146.0.0.-125

AD OGGETTO: Affidamento, ai sensi dell'art. art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza del servizio di formazione “Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie” a favore degli educatori e degli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, da eseguirsi nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. – CIG Z7724AA800

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, e dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità, si appone visto di riscontro contabile.

Il Dirigente
SETTORE CONTABILITA' E FINANZA
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Responsabile

Contratto fra il Comune di Genova e l'Associazione culturale La Stanza per l'esecuzione del servizio di formazione specifica per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie" - CIG Z7724AA800.

§§***§***§***

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso tra Il **COMUNE DI GENOVA**, nel seguito per brevità richiamato semplicemente come "Comune", con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da, nato a il, domiciliato presso la sede Comunale, nella qualità di

e

L'Associazione culturale La Stanza, nel seguito per brevità richiamata semplicemente come "Affidataria", con sede in, Via, n. ... - C.A.P., codice fiscale e partita I.V.A., rappresentata da, nato a il, codice fiscale nella qualità di

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 2018-146.0.0.-125, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, all'Associazione culturale La Stanza del servizio di formazione specifica per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni sulla tematica "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie", per l'importo complessivo di Euro 450,00, esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.;

LE PARTI, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto - Il Comune di Genova, come sopra rappresentato affida all'Associazione culturale La Stanza che, come sopra rappresentata, accetta, il servizio di formazione per gli educatori e gli insegnanti che operano nell'ambito dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, sulla tematica "Pratiche pedagogiche interculturali per la partecipazione delle famiglie". Tale servizio, deve essere eseguito in assoluta ed incondizionata osservanza di quanto previsto nella lettera di invito e nel progetto presentato dall'Affidataria che, ambedue, si richiamano quali parti integranti del presente contratto anche se non allegati materialmente.

Il servizio viene conferito ed accettato fra le Parti senza riserve, a tutte le condizioni e modalità di esecuzione ed oneri stabiliti nel successivo art. 4.

Articolo 2. Durata del contratto – Il presente contratto ha validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione del medesimo.

Articolo 3. Importo del contratto - Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del servizio ammonta ad Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00), esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. Tale importo è comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'Affidataria per l'esecuzione del servizio di formazione. Nel corso dell'esecuzione del contratto, il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria si obbliga ad eseguire l'ulteriore prestazione richiesta senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione assegnata.

Articolo 4. Disciplina contrattuale del rapporto – Il servizio di formazione viene conferi-

to dal Comune ed accettato dall’Affidataria sotto l’osservanza piena, assoluta ed inderogabile del presente contratto e degli atti nello stesso richiamati. Per quanto non espressamente disciplinato in detti atti, le Parti si obbligano a fare riferimento al Codice dei Contratti ed alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 5. Verifica di conformità – Il Comune nel corso dell’esecuzione del servizio espletterà verifiche circa la regolare esecuzione dello stesso; solo in caso di esito positivo di dette verifiche, rilascerà l’attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 6. Pagamenti – Il Comune emetterà l’ordine scritto per l’avvio del servizio. A fronte del servizio regolarmente eseguito, l’Affidataria dovrà trasmettere la fattura, per il medesimo importo riportato sull’ordine, intestata all’Ufficio indicato sull’ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero d’ordine ed il CIG. Oltre al rifiuto della fattura sprovviste del suindicato CODICE UNIVOCO UFFICIO, Il Comune rigetterà la fattura elettronica qualora non contenga il numero d’ordine e il CIG. Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all’Ufficio indicato sull’ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell’esecuzione del servizio, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all’Affidataria; quest’ultima, sanate le irregolarità nell’esecuzione del servizio, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d’ufficio dal Comune.

Qualora, in base all'accertamento di cui sopra, risultasse una inadempienza contributiva da parte dell'Affidataria, il Comune opererà l'intervento sostitutivo di cui all'art. 30 – comma 5 del Codice dei Contratti.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso – Agenzia n.di - Codice IBAN dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

- , nat. a il , codice fiscale
- , nat. a il , codice fiscale

L'Affidataria si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 7. Penali – In caso di ritardata o non corretta esecuzione del servizio rispetto alla tempistica concordata con il Comune, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Affidataria, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. L'applicazione della penale, sarà preceduta da una contestazione scritta del Comune rispetto alla quale l'Affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie

controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricezione della contestazione stessa. L'importo relativo all'applicazione della penale, verrà detratto dal pagamento della fattura. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Articolo 8. Clausola risolutiva espressa - Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione del servizio;
- d) transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- e) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Articolo 9. Controversie - Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 10. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale - Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in

genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico dell'Affidataria, che vi si obbliga.

La presente scrittura privata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5) del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986, è stipulata in modalità elettronica. Gli effetti dell'atto decorrono dalla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del Dirigente competente in rappresentanza del Comune. La scrittura privata è registrata ed archiviata in un apposito software ai fini dell'apposizione della data certa e della conservazione permanente. Il Dirigente che provvede alla stipula comunica tramite PEC al contraente l'avvenuta sottoscrizione, fornendo i dati di repertoriazione.

Il presente contratto viene regolarizzato, ai fini dell'imposta di bollo, attraverso l'apposizione di n. 2 (due) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno (a carico dell'Affidataria) sulla copia analogica del contratto medesimo, conservata agli atti d'ufficio.

L'Affidataria

La Stazione Appaltante